

Fitoterapia: medicina degli antichi, medicina del futuro

«Da sempre la Natura e i suoi innumerevoli misteri mi hanno incessantemente affascinato, sino a risvegliare in me una vera e propria passione. Una passione che mi ha condotto a dedicare una parte della mia vita alla fitoterapia, consacrandola alla ricerca, alla comprensione e alla profonda conoscenza delle straordinarie virtù terapeutiche custodite nelle piante...». In queste parole di Max Rombi, Presidente e fondatore di Arkopharma, è racchiusa la filosofia che ha determinato il successo dell'azienda francese: condividere le sue scoperte in materia di piante medicinali con il maggior numero di persone, offrendo loro qualità e sicurezza con l'aiuto delle tecnologie più moderne e delle più qualificate figure professionali. Sull'attuale realtà di Arkopharma e sui contenuti della sua proposta alla classe medica italiana *Medicina Naturale* ha intervistato Alain Beaune, Responsabile della Filiale Arkopharma Italia.

Qual è secondo Arkopharma il ruolo della fitoterapia nella medicina moderna?

Medicina del più lontano passato, ma senza alcun dubbio anche medicina del futuro, la fitoterapia è stata ed è ancora il metodo terapeutico più usato al mondo. Spesso i fitoterapici vengono contrapposti ai medicinali "classici", cioè chimici, ma secondo noi ciò è fuori luogo e riteniamo che ci sia per entrambi un posto complementare nell'attuale arsenale terapeutico. La farmacia "classica" ha

Specialista nella fitoterapia da più di 25 anni, Arkopharma propone una gamma completa e in continua evoluzione di prodotti innovativi ed efficaci, sviluppati e realizzati con qualità farmaceutica

occupato per circa mezzo secolo la parte più importante della scena, con eccellenti risultati in numerosi campi: si tratta di un approccio terapeutico importante, i cui effetti secondari invitano però alla prudenza. Oggi possiamo affermare che esistono due tipi di medicinali, quelli di "attacco", la cui azione rapida e potente è utile nelle affezioni acute, e quelli di "prevenzione e mantenimento", frutto della fitoterapia, la cui azione più dolce permette un uso più prolungato, evitando gli effetti indesiderabili. Agendo in maniera naturale e in profondità, la fitoterapia contribuisce al buon equilibrio dell'organismo, stimolandone le difese naturali, senza timore di effetti secondari. Accuratamente scelte e utilizzate da persone esperte, le piante guariscono o contribuiscono a guarire, a volte molto rapidamente, problemi correnti e attuali come lo stress, il sovraccarico di lavoro, l'artrosi, i reumatismi, la stanchezza, l'insonnia, i problemi di peso o anche di circolazione sanguigna.

Su cosa si basa l'efficacia della fitoterapia?

La fitoterapia basa la sua efficacia soprattutto sulla scelta delle piante che entrano nella composizione dei medicinali fitoterapici. Quotidianamente si arricchisce con la scoperta di nuove specie, europee o esotiche, o di virtù sinora insospettite in piante note da tempo, mentre piante ieri ancora sconosciute si rivelano a volte piene di promesse. Inoltre numerosi principi attivi

contenuti nelle piante non sono ancora stati sintetizzati e rimangono perciò esclusivamente disponibili nei vegetali. Grazie all'aiuto dei ricercatori sappiamo ormai tutto, o quasi, su questa preziosa materia prima: la specie più interessante, la data ideale di raccolta, le condizioni di vegetazione più favorevoli (il terreno più adatto, l'esposizione migliore, il clima ottimale).

Sappiamo anche qual è la parte più attiva della pianta: radice, stelo, foglia, fiore, frutto. Le piante, rigorosamente controllate, subiscono una sistematica analisi riguardante la carica batteriologica, i pesticidi e la

